

BANDO DI GARA SELEZIONE GESTORI FINANZIARI

QUESITO:

Punto 2. A) - Tra gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, debbono intendersi anche i soggetti che da disposizioni statutarie assumono la legale rappresentanza in caso di assenza e/o impedimento del Presidente (ossia il Vice Presidente)?

RISPOSTA:

Il soggetto titolare di funzioni vicarie (e.g., il Vice Presidente) si considera amministratore munito di potere di rappresentanza laddove lo Statuto abiliti il soggetto a sostituire, in qualsiasi momento e per qualsiasi atto, il titolare principale della rappresentanza senza intermediazione di autorizzazione o di investitura.

QUESITO:

Punto 2. 2) e 3) – La dichiarazione al punto in narrativa specifica che ove il legale rappresentante non risulti a conoscenza dei requisiti di cui all'art. 38 comma 1) (lettere b), c) e m-ter) quanto agli eventuali altri amministratori muniti di potere di rappresentanza, è necessario che ognuno di essi completi autonomamente la dichiarazione sub B)?

RISPOSTA:

Sì (cfr paragrafo 4.1, punto numero 2 a pagina 8 del Bando di gara)

QUESITO:

Considerando che anche detto ultimo allegato (allegato B) richiama solo i requisiti di cui alle lettere b), c) ed m-ter) del predetto art. 38 comma 1), ciò significa che i requisiti delle restanti lettere di cui all'art. 38 comma 1, ossia a), d) e), f), g), h), i), l), m), m bis), m quater) non debbono essere certificati?

In sintesi, le attestazioni – per tutti i soggetti amministratori muniti di rappresentanza - debbono pertanto riferirsi solo alle lettere b) , c) ed m-ter) dell'art. 38 comma 1)?

RISPOSTA:

Fermo restando che i partecipanti alla gara devono dichiarare di possedere tutti i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 comma 1) del D.lgs. 163/06 e s.m., utilizzando preferibilmente il modello allegato A (paragrafo 4.1, pag. 7 del Bando di gara), si conferma che la dichiarazione di cui al modello allegato B concerne l'assenza delle sole cause di esclusione di cui all'art. 38 comma 1 lettere b), c) e m-ter) e pertanto si riferisce ai soli soggetti menzionati dalla detta normativa tra cui rientrano, tra gli altri, gli amministratori muniti del potere di rappresentanza.

QUESITO:

Punto 4 a) : quali soggetti debbono intendersi per “*Soggetti che rivestono funzioni di amministrazione, direzione e controllo*”?

RISPOSTA:

Si fa riferimento ai soggetti destinatari del potere sanzionatorio della Banca d'Italia e della Consob ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs. 58/1998 e s.m.

QUESITO:

Premessa l'indicazione di detti soggetti, è corretto ottenere le dichiarazioni solo per quelli attualmente in carica?

RISPOSTA:

Si conferma l'interpretazione proposta.

QUESITO:

Nell'analizzare i contenuti del bando di gara, a pagina 2 abbiamo notato che gli importi delle commissioni gestionali a base d'asta indicati (in numeri) sono pari allo 0,45% annuo. Nel *capitolato tecnico* allegato al bando a pag. 4 è pubblicata una tabella dove la commissione (sull'intero patrimonio iniziale – e non su quello dei singoli lotti) è di 0,50%, con una "commissione iniziale" di cui non vi è riscontro nel bando. Potete per favore confermarci se si tratta di un refuso? Nell'allegato E contenente il facsimile di offerta economica viene riportato:

PERCENTUALE DELLA COMMISSIONE DI GESTIONE, massimo 0,500% annuo

Chiediamo un chiarimento su quale deve essere la % di commissione da considerare come base d'asta, in quanto ciò incide molto sulle valutazioni dell'entità della fidejussione da sottoscrivere in caso di aggiudicazione di un lotto.

RISPOSTA

La tabella in oggetto indica l'attributo "iniziale" al fine di specificare l'effetto dei prelievi indicati a pag. 1 del bando:

"... omissis

Il Portafoglio in gestione sarà di totali Euro 175 milioni suddiviso in tre lotti, lo stesso subirà riduzioni annuali dovute agli attingimenti necessari al corretto funzionamento del sistema degli assegni vitalizi. Il disinvestimento annuale stimato è di € 9 milioni che verranno indicati di volta in volta dal Consiglio regionale a propria totale discrezionalità su qualsiasi lotto anche per importi frazionati.. omissis."

Tabella

Patrimonio iniziale		€ 175.000.000,00	
Commissione di gestione: 0,50% dell'ammontare del portafoglio	Iniziale per 5 anni	€ 875.000,00	€ 3.925.000,00
Commissione di banca depositaria: 0,03% del portafoglio	Annuale per 5 anni	€ 52.500,00	€ 235.500,00

da cui discende che il patrimonio iniziale in gestione produrrà una "commissione iniziale" pari a € 875.000,00 ovvero $€ 175.000.000,00 * 0.50\%$ p.a., che si ridurrà progressivamente nel corso degli anni in funzione dei prelievi pianificati. Prova ne sia che l'importo delle commissioni di gestione massimo stimato € 3.925.000,00 NON è un multiplo di € 875.000,00 ovvero la commissione iniziale.

QUESITO:

Il paragrafo 4.2 del bando in oggetto è previsto il versamento in contanti del deposito cauzionale al quale va corredato dall'impegno di un fideiussore a rilasciare, a richiesta del concorrente e qualora questi risulti aggiudicatario, una fideiussione relativa alla cauzione definitiva in favore del Consiglio Regionale.

Al fine di poter ricevere da parte di un fideiussore l'impegno a rilasciare tale garanzia, Vi chiediamo di poter avere una bozza della fideiussione, in modo da consentire una puntuale valutazione.

Sarebbe possibile ricevere una copia/schema di un simile documento?

RISPOSTA:

La previsione del bando, che di seguito per completezza si riporta di seguito, prevede l'opportunità in favore dei candidati di effettuare il versamento a garanzia tramite versamento sul conto indicato integrando quest'ultimo con l'impegno di un terzo fideiussore al rilascio della cauzione definitiva. La scrivente stazione appaltante, stante la completa autonomia dei candidati nella individuazione dei soggetti garanti, non ha ritenuto opportuno predisporre delle bozze di fideiussione. Nell'impegno da allegare si ritiene comunque necessario indicare la conformità della garanzia prestata alle caratteristiche stabilite nell'art. 113 del Dlgs 163.

"...omissis

tramite deposito in contanti, tramite versamento diretto sul "conto di tesoreria" n. 000001460119 del Consiglio regionale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige presso tutti gli sportelli del Tesoriere Unicredit Trento ovvero mediante bonifico sul medesimo conto di tesoreria contraddistinto dal codice IBAN IT3900200801820000001460119; in tal caso il versante riceverà immediatamente la quietanza liberatoria del tesoriere che dovrà essere presentata a comprova dell'avvenuto deposito, a PENA DI ESCLUSIONE dalla gara; l'offerta, in tal caso, dovrà essere altresì corredata, a PENA DI ESCLUSIONE, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare, a richiesta del concorrente e qualora questi risulti aggiudicatario, una fideiussione relativa alla cauzione definitiva in favore del Consiglio regionale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige;

... omissis"

QUESITO:

A pagina 11 del bando, paragrafo *Raggruppamenti Temporanei e Consorzi*, è riportata la seguente frase:

Nel caso in cui l'impresa partecipante ritenga di **non costituire raggruppamento** temporaneo di impresa o consorzio con un intermediario finanziario che ricopra il ruolo di banca depositaria, l'impresa medesima dovrà farsi carico di individuare a propria cura tale soggetto mettendo comunque a disposizione della stazione appaltante tali servizi. Nel proseguo del bando non ci sono però ulteriori indicazioni su come una SGR possa individuare una banca depositaria e metterne a disposizione i servizi. E' possibile avere dettagli al riguardo?

RISPOSTA:

La stazione appaltante non ha individuato caratteristiche specifiche a riguardo. Si rammenta che la banca depositaria che dovrà essere individuata a cura del Candidato dovrà essere titolare delle autorizzazioni previste dalla Banca d'Italia e avere una dotazione tecnica che le permetta di regolare/tenere in deposito il set di strumenti finanziari previsti nell'allegata bozza di contratto il mandato di cui al presente bando.

QUESITO:

In questo preciso caso è necessario che la banca depositaria sottoscriva l'offerta tecnica e quella economica insieme alla SGR? E altre dichiarazioni?

RISPOSTA:

No non è prevista sottoscrizione

QUESITO:

Nel caso di un raggruppamento temporaneo **non ancora costituito**, potete confermarci che i documenti relativi a mandato collettivo speciale e procura potranno essere prodotti **dopo** l'eventuale aggiudicazione? Viceversa, questi 2 documenti saranno da includere al plico **solo** in caso di raggruppamento già costituito, corretto?

RISPOSTA:

La stazione ha trasfuso del bando a pag. 13 tale previsione, la stessa in ossequio all'art 37 co 8 del Dlgs 163 a cui si rimanda.

QUESITO:

A pagina 23 del bando (paragrafo VERIFICA DEI REQUISITI) si prevede che “l’impresa aggiudicataria dovrà produrre entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione dell’avvenuta aggiudicazione la seguente documentazione:

1. DOCUMENTAZIONE dalla quale si evinca che l’impresa ha svolto le attività di gestione oggetto dell’appalto da almeno 10 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando e che alla data del 31.12.2012 aveva sotto gestione portafogli per un controvalore pari o superiore a euro 500.000.000,00.

2. DOCUMENTAZIONE dalla quale si evinca la veridicità dei dati dichiarati in offerta tecnica che hanno concorso all’attribuzione del relativo punteggio.

In caso di raggruppamento temporaneo di Imprese la documentazione di cui sopra dovrà essere presentata da **ciascuna** delle Imprese associate.”

Invece a pag. 12 si dice che i requisiti di capacità tecnica:

- di cui al paragrafo 4.1 punto 1.d. – ossia che l’impresa ha svolto le attività oggetto dell’appalto da almeno dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando- deve essere posseduto per intero dalla capogruppo a PENA DI ESCLUSIONE, non sono previsti requisiti minimi per l’impresa mandate.
- di cui al paragrafo 4.1 punto 1.e. – ossia che alla data del 31 dicembre 2012 l’impresa aveva sotto gestione portafogli per un controvalore minimo pari ad Euro cinquecento milioni (500.000.000,00) deve essere posseduto dalla sola capogruppo, a PENA DI ESCLUSIONE.

Potete confermarci che i due requisiti, anche nel momento della verifica, verranno richiesti alla sola **capogruppo del RTI/SGR?**

RISPOSTA:

La verifica dei requisiti avverrà in capo alla sola capogruppo.

QUESITO:

Nell’art. 1 del capitolato tecnico si prevede che la Società (SGR) debba fornire i servizi di banca depositaria, in proprio o per delega, necessari all’attività di gestione di cui al punto precedente. Si chiede al riguardo una spiegazione di cosa si intende per “**delega**”. Tale delega è da interpretarsi solo come delega di cui all’art. 9 del capitolato? Il nostro ufficio Legale ci segnala che ai sensi dell’Art. 33 del TUF la SGR non può prestare il servizio di banca depositaria e, di conseguenza, non può delegarlo.

RISPOSTA:

Tale delega è da interpretarsi solo come delega di cui all’art. 9 del capitolato.

QUESITO:

A pag. 7 del bando, come "REQUISITI DI CAPACITÀ FINANZIARIA ED ECONOMICA" si richiede che alla data del 31 dicembre 2012, il concorrente deve avere sotto gestione portafogli per un controvalore minimo pari ad Euro cinquecento milioni (500.000.000,00) (Da comprovare allegando il bilancio di esercizio completo delle relazioni al 31 dic. 2012). Potete per favore confermarci se la copia del bilancio è da allegare nel plico di ciascun lotto?

RISPOSTA:

Si copia del bilancio deve essere allegata nel plico di ciascun lotto; il bilancio può essere anche presentato su supporto magnetico (CD).

QUESITO:

In merito al bando di gara in oggetto e con riferimento all'allegato E – facsimile Offerta Economica, avremmo bisogno di alcune precisazioni al riguardo della richiesta di indicare l'ammontare dei costi per la sicurezza aziendale riferibili all'appalto (ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art 87 comma 4° del D.Lgs. 163/2006).

Potete confermarci che tale dato è applicabile anche a un appalto avente oggetto una gestione finanziaria?

Se non indicassimo alcuna cifra, sarebbe un problema?

Viceversa a quale tipo di "oneri di sicurezza" dobbiamo fare riferimento, data la natura dell'oggetto del bando?

RISPOSTA:

"Si precisa che, ai sensi dell'art. 87 comma 4 del D.Lgs. 163/06, l'offerta dovrà indicare specificamente i costi relativi alla sicurezza aziendale (o oneri per la sicurezza da rischio specifico di impresa)"

Come precisato dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici con determinazione del 05 marzo 2008, n. 3, si tratta dei costi derivati dall'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta e di cui ciascuna impresa è tenuta ad effettuare una debita ricognizione in sede di elaborazione del proprio documento di valutazione dei rischi (circolare del Ministero del Lavoro e della previdenza sociale del 14 novembre 2007, n.

24, pagina 4). A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, si possono richiamare eventuali costi per visite mediche periodiche obbligatorie per legge, costi derivanti dalla dotazione di dispositivi di protezione individuale e simili costi sostenuti per l'eliminazione o la riduzione dei rischi scaturenti dall'attività lavorativa effettuata.

Ne consegue l'obbligo, da parte delle imprese partecipanti, di indicare l'importo dei detti costi in sede di offerta economica.